

# Decreto Dirigenziale n. 12 del 24/01/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

# Oggetto dell'Atto:

PROROGA DELLA AUTORIZZAZIONE AL PROSIEGUO DELL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI AUTODEMOLIZIONE - DECRETO DIRIGENZIALE N 14 DEL 24 GENNAIO 2010 - DITTA ZAGAMI BIAGIO - IMPIANTO UBICATO IN CASAGIOVE (CE) ALLA VIA RECALONE

#### IL DIRIGENTE

#### Premesso che

**a.**con la DGRC n.768 del 12.11.2010 sono state approvate le direttive per gli STAP Provinciali relative ai centri di raccolta e impianti di trattamento di veicoli fuori uso;

**b.**la ditta ZAGAMI BIAGIO è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di autodemolizione, per l'impianto ubicato in Casagiove alla via Recalone con Decreto del Presidente della GR-Commissario Delegato n.146/DEC/99;

**c.**questo Settore con DD n.199 del 15.06.2006, ai sensi del DLgs 209/03, ha prescritto alla ditta la delocalizzazione dell'impianto, concedendo nelle more l'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività per un periodo di tre anni;

**d.**questo Settore con DD n.179 del 23.07.2009, nelle more della definizione dell'iter procedurale di variante al PRG, ha concesso una proroga dell'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività per 18 mesi, prorogata con DD.n.14 del 24.01.2011, prescrivendo alla ditta il deposito ex novo del progetto di adeguamento dell'impianto al DLgs.209/03 entro quattro mesi dal rilascio della proroga;

**g.**la Ditta in data 24.05.2011, ha presentato ex novo il progetto di adeguamento dell'impianto al DLgs.209/03, acquisito agli atti d'ufficio al prot.n.0409419, in itinere presso il Settore ed in attesa della indizione e convocazione della CdS:

h.la Ditta in data 04.01.2012 ha presentato richiesta di proroga dell'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività, acquisita agli atti d'ufficio con prot.n.0008214; allegando all'istanza una planimetria dettagliata dell'impianto, una relazione tecnica descrittiva dell'attività svolta e una certificazione del Comune di Casagiove attestante che l'area sulla quale è ubicato l'impianto è stata classificata zona D1 "impianti produttivi" dalla variante al PRG;

#### Preso atto che

**a.**il Settore con nota n.prot.0014784 del 09.01.2012 ha richiesto al Comune di Casagiove un parere sulla concessione della proroga, senza ottenere riscontro;

**b.**l'area sulla quale è ubicato l'impianto è stata classificata zona D1 "impianti produttivi" dalla variante al PRG, come da documentazione agli atti;

### Rilevato che

**a.**la CTI riunitasi in data 18.01.2011, alla luce della DGRC n.768 del 12.11.2010, atteso che è in itinere presso questo Settore la procedura relativa all'approvazione del progetto di adeguamento dell'impianto al DLgs.209/03, vista la documentazione depositata dalla ditta, ha espresso parere favorevole alla concessione della richiesta proroga per un periodo non superiore a 08 (otto) mesi, con estensione delle garanzie finanziarie;

**b.**questo Settore provvederà a richiedere alla Provincia di Caserta Settore Ecologia di effettuare un sopralluogo presso il predetto impianto, al fine di verificare la conformità dell'esercizio dell'attività in essere al progetto approvato con DPRGC n.146/DEC/99 ed alla nuova planimetria dettagliata;

**c.**con nota del 19.01.2012 n.prot.0043619 è stata richiesta alla Prefettura di Caserta l'informativa antimafia ai sensi dell'art.4 Dlgs 490/94 e artt.10-11 DPR 252/98

## Ritenuto che

a.è possibile accogliere, per i motivi su esposti, la richiesta della ditta ZAGAMI BIAGIO di proroga della autorizzazione all'esercizio di attività di autodemolizione, concessa con DD n.14 del 24.01.2011 per l'impianto sito in Casagiove (CE) alla via Recalone, nelle more dell'approvazione del progetto di adeguamento dell'impianto al DLgs.209/03 in itinere presso questo Settore, per un periodo di 8 (otto) mesi:

**b.**la Ditta, ai fini della concessione della predetta proroga, dovrà necessariamente estendere la garanzia fideiussoria fino al 30.09.2013.

#### Visti

- -il DD.n.18 del 10.08.2009
- -la Legge n.241/1990 e s.m.i.;
- -il DLgs.209/2003 e il DLgs. n.152/2006;
- -le delibere di GRC n.778 del 11.05.2007-n.1411 del 27.07.2007-n.768 del 12.11.2010;
- -il verbale della CTI del 18.01.2012;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata e del parere favorevole del RUP che ha proposta l'adozione del presente atto



### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

- **1)Concedere** alla ditta ZAGAMI BIAGIO la proroga della autorizzazione al prosieguo dell'esercizio di attività di autodemolizione rilasciata con DD n.14 del 24.01.2010 per l'impianto sito in Casagiove (CE) alla via Recalone, nelle more dell'approvazione del progetto di adeguamento dell'impianto al DLgs.209/03, **per un periodo di 8 (otto) mesi**;
- **2)Obbligare** la Ditta ad estendere la garanzia fideiussoria fino al 30.09.2013 entro gg.45 dalla notifica del presente provvedimento;
- **3)Dare atto che** in caso di mancata estensione della garanzia fideiussoria nel termine predetto, il presente provvedimento perderà efficacia;
- **4)Dare atto che**, in caso di informativa antimafia positiva, il presente provvedimento perderà efficacia; **5)Precisare che**, nella ipotesi in cui il sopralluogo richiesto alla Provincia di Caserta Settore Ecologia, al fine di verificare la conformità dell'esercizio dell'attività in essere al progetto approvato con Decreto del Presidente della GR-Commissario Delegato n.146/DEC/99 ed alla nuova planimetria dettagliata, dovesse avere esito negativo, saranno adottati i provvedimenti previsti dalla normativa vigente;
- 6)Notificare il presente provvedimento alla Ditta ZAGAMI BIAGIO;
- **7)Inviarne** copia al Comune di Casagiove, all'ASL CE/1 UOPC distretto n.25 di Caserta, all'ARPAC Dipartimento provinciale di Caserta ed alla Provincia di Caserta per quanto di competenza;
- **8)Inoltrario**, infine, all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e P.C., alla Segreteria di Giunta, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

dr.ssa Maria Flora Fragassi